

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020-2022



A analisi di contesto (condizioni esterne)

LE CONDIZIONI ESTERNE

Il contesto socio-economico

Il contesto economico nel quale si inserisce la programmazione continua ad essere caratterizzato da uno scenario di incertezza, dato soprattutto dalla delicata situazione politica nazionale. In questo quadro la Regione Emilia-Romagna si distingue ancora una volta come una delle regioni al vertice dell'economia italiana, con una crescita nel 2019 stimata al +0,4 per cento. Accelera sensibilmente la tendenza positiva degli occupati nel 2018 (+1,1 per cento), che prosegue anche nel 2019 (+0,6 per cento). Il tasso di disoccupazione - che aveva raggiunto il suo valore minimo nel 2008 fermandosi al 2,8 per cento per toccare l'8,4 per cento nel 2013 - nel 2018 si è ridotto sensibilmente al 5,9 per cento e scende al 5,7 per cento nel 2019 (Rapporto UnionCamere).

Al 30 dicembre 2018 le **imprese** attive in Bassa Romagna erano poco più di 10.000 (tab. 1), un centinaio in meno rispetto al 2016 (-1,7 per cento), a fronte però di un aumento del numero degli **addetti** (tab. 2). Una flessione che non va quindi interpretata negativamente in quanto associata a una **crescita occupazionale** e, quindi, a un rafforzamento delle imprese esistenti.

Tab. 1 Unità locali attive per sezione di attività economica - Serie storica 2016 - 2018 e variazione in assoluto e in %

Unità locali attive per sezione di attività economica Serie storica 2016 - 2018 e variazione in assoluto e in % di periodo	PROVINCIA	UNIONE BR	PROVINCIA	UNIONE BR	PROVINCIA	UNIONE BR	VARIAZIONE PROV 2016 - 2018		VARIAZIONE UBR 2016 - 2018	
	31/12/16	31/12/16	31/12/17	31/12/17	31/12/18	31/12/18				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.593	2.457	7.478	2.404	7.347	2.344	-246	-3,2%	-113	-4,60%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	41	3	38	3	34	3	-7	-17,1%	0	0,00%
C Attività manifatturiere	3.661	1.146	3.671	1.147	3.626	1.147	-35	-1,0%	1	0,09%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	350	112	350	106	357	108	7	2,0%	-4	-3,57%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di g	171	41	164	40	160	42	-11	-6,4%	1	2,44%
F Costruzioni	5.874	1.660	5.780	1.631	5.740	1.638	-134	-2,3%	-22	-1,33%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripara	10.358	2.516	10.294	2.473	10.184	2.440	-174	-1,7%	-76	-3,02%
H Trasporto e magazzinaggio	1.704	374	1.685	367	1.667	361	-37	-2,2%	-13	-3,48%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.769	560	3.876	574	3.877	561	108	2,9%	1	0,18%
J Servizi di informazione e comunicazione	803	160	799	156	821	158	18	2,2%	-2	-1,25%
K Attività finanziarie e assicurative	1.192	303	1.193	301	1.167	286	-25	-2,1%	-17	-5,61%
L Attività immobiliari	1.962	409	1.966	403	1.971	404	9	0,5%	-5	-1,22%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.526	286	1.530	285	1.564	289	38	2,5%	3	1,05%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup	1.090	224	1.151	236	1.190	234	100	9,2%	10	4,46%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicura	2	0	2	0	2	0	0	0,0%	0	0,00%
P Istruzione	216	42	231	48	255	48	39	18,1%	6	14,29%
Q Sanità e assistenza sociale	556	116	620	133	643	146	87	15,6%	30	25,86%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimen	1.064	104	1.091	113	1.123	111	59	5,5%	7	6,73%
S Altre attività di servizi	1.814	461	1.840	467	1.879	472	65	3,6%	11	2,39%
X imprese non classificate	67	11	60	9	66	10	-1	-1,5%	-1	-9,09%
TOTALE	43.813	10.985	43.819	10896	43.673	10.802	-140	-0,32%	-183	-1,67%

Dati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna

In generale, prendendo come riferimento la serie storica 2016 - 2018 in relazione alle Unità Locali attive, si può affermare che in Bassa Romagna il calo complessivo sia stato più marcato rispetto al territorio provinciale.

Vi sono, tuttavia, settori economici che resistono al calo complessivo (Attività manifatturiere, costruzioni, fornitura di acqua e reti fognarie,). Spicca il dato sulla **sanità e assistenza sociale**, ancora in forte crescita sul territorio della Bassa Romagna (+26%).

Tab. 2 Numero addetti imprese attive al 31/12/18, variazioni in % rispetto al 2017

	PROVINCIA	UNIONE BR	PROVINCIA	UNIONE BR	VARIAZIONE PROV 2017 – 2018		VARIAZIONE UBR 2017 – 2018	
	31/12/17	31/12/17	31/12/18	31/12/18				
Addetti	146.860	33.167	150.252	34.221	3.392	2,26%	1.054	0,72%

Dati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna

Continuano a crescere le **società di capitale**, mentre calano le imprese individuali e le società di persone, testimoniando il passaggio a dimensioni più strutturate (tab. 3). È necessario quindi proseguire e potenziare laddove possibile le politiche messe in atto, come il sostegno alle imprese esistenti con percorsi di semplificazione amministrativa, le azioni di sostegno al credito, il potenziamento delle infrastrutture viarie e telematiche, l'incremento della sicurezza, il miglioramento del collegamento tra mondo del lavoro e mondo della formazione, le azioni di marketing territoriale, il rafforzamento delle filiere produttive e creando opportunità per la nascita di nuove aziende sostenendo l'attività del Fab Lab e dell'incubatore della Bassa Romagna, anche attraverso sinergie positive con iniziative private nate su questi versanti.

Tab. 3 Unità locali attive per natura giuridica - Serie storica 2016-2018 e variazione in assoluto e in %

Unità locali attive per natura giuridica Serie storica 2015 – 2017 e variazione in assoluto e in % di periodo		PROVINCIA	UNIONE BR	PROVINCIA	UNIONE BR	PROVINCIA	UNIONE BR	VARIAZIONE PROV 2016 – 2018		VARIAZIONE UBR 2016 – 2018	
		31/12/16	31/12/16	31/12/17	31/12/17	31/12/18	31/12/18				
BC	Società di capitale	10.032	2.142	10.380	2.206	10.626	2.245	594	5,92%	103	4,81%
CP	Società di persone	8.781	2.026	8.715	1.969	8.495	1.901	-286	-3,26%	-125	-6,17%
DI	Imprese individuali	22.922	6.413	22.627	6.315	22.448	6.242	-474	-2,07%	-171	-2,67%
EF	Altre forme	2.078	404	2.097	406	2.104	414	26	1,25%	10	2,48%
	TOTALE	43.813	10.985	43.819	10.896	43.673	10.802	-140	-0,32%	-183	-1,67%

Dati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna

Tuttavia, gli effetti della crisi economica continuano a mettere a dura prova i sistemi di welfare, con le amministrazioni locali che si trovano a dover far fronte a **nuovi rischi e bisogni sociali** a fronte di risorse sempre più scarse. Anche in Bassa Romagna alle nuove fragilità frutto della crisi economica si sommano i bisogni sociali consolidati legati alle caratteristiche della popolazione residente (tab. 7): i residenti con più di **65 anni** sono leggermente diminuiti rispetto al 2018, ma rappresentano ancora quasi il 27% della popolazione complessiva (tab.7). Anche l'indice di natalità nel 2018 continua ad essere di segno negativo (tab. 4).

Tab. 4 Tasso di crescita naturale anno 2018 (Indice di natalità)

Comuni	Tasso di Crescita (%)
Alfonsine	- 6,70
Bagnacavallo	- 6,69
Bagnara di Romagna	-5,34
Conselice	-2,36
Cotignola	- 4,56
Fusignano	- 7,36
Lugo	- 4,83

Comuni	Tasso di Crescita (%)
Massa Lombarda	- 4,81
Sant'Agata sul Santerno	- 0,34
Unione	- 5,18

Fonte: Servizio Anagrafe Comuni dell'Unione della Bassa Romagna

Il Tasso di crescita negativo viene bilanciato dall'incidenza del dato migratorio che si attesta su valori superiori alla media provinciale in quasi tutti i comuni della Bassa Romagna:

Tab. 5 Presenza di stranieri 2016 - 2018

Comuni	Incidenza Stranieri (%)	
	Anno 2016	Anno 2018
Massa Lombarda	17,7	18,1
Conselice	16,0	15,9
Fusignano	12,8	13,5
Lugo	11,8	12,5
Bagnacavallo	11,3	12,9
Alfonsine	10,2	11,0
Bagnara di Romagna	10,9	11,6
Sant'Agata sul Santerno	9,7	11,1
Cotignola	7,8	7,9
TOTALE	12,3	13,0
Provincia di RAVENNA	12,0	12,2

Fonte: Regione Emilia Romagna dati ISTAT aggiornamento 17.05.2019

La presenza significativa di **stranieri** sul territorio della Bassa Romagna sta modificando profondamente le nostre società, generando nuovi bisogni, ma creando anche nuove opportunità che dobbiamo saper cogliere. Dobbiamo essere in grado di sviluppare politiche capaci di costruire le condizioni affinché queste persone possano diventare a tutti gli effetti parte attiva delle nostre comunità, contribuendo al rafforzamento di una nuova coesione sociale che si alimenti positivamente di questa multiculturalità. Si tratta di una necessità non più rimandabile visto anche l'indebolimento delle consuete reti sociali (famiglie allargate, reti parentali sul territorio, ecc.) che hanno sempre costituito la forza delle nostre comunità, prima fra tutte quella familiare.

Continua a diminuire il numero di componenti medio dei nuclei familiari nel nostro territorio, a favore delle famiglie unipersonali e monogenitoriali. Questo porta inevitabilmente le famiglie a doversi servire sempre di più del supporto del welfare pubblico per poter soddisfare i propri bisogni.

Tab. 6 Mappa dei "COMPONENTI MEDI DELLA FAMIGLIA" nei Comuni dell'Unione 2016 - 2018

Comuni	Componenti medi della famiglia (N°)	
	Anno 2016	Anno 2018
Alfonsine	2,22	2,20
Bagnacavallo	2,22	2,17
Lugo	2,24	2,19
Fusignano	2,28	2,25
Conselice	2,30	2,28
Sant'Agata sul Santerno	2,32	2,28
Massa Lombarda	2,32	2,26
Cotignola	2,37	2,34
Bagnara di Romagna	2,39	2,39
TOTALE	2,25	2,23
Provincia di RAVENNA	2,19	2,16

Fonte: Regione Emilia Romagna dati ISTAT aggiornamento 17.05.2019

Dinamica e struttura della popolazione

La numerosità complessiva della popolazione al 01/01/2019 è pari a **102.359** unità. Il numero dei residenti nel territorio torna a crescere leggermente, grazie soprattutto al flusso migratorio in ingresso, che ha attenuato il calo delle nascite.

Tab. 7 - UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA: *Popolazione suddivisa per fasce di età al 01.01.2019*

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti
2002	9.656	60.408	24.969	95.033
2003	9.951	60.333	25.221	95.505
2004	10.252	60.586	25.496	96.334
2005	10.709	60.689	25.713	97.111
2006	11.097	60.908	26.001	98.006
2007	11.522	61.316	26.046	98.884
2008	12.087	62.560	26.041	100.688
2009	12.574	63.684	26.076	102.334
2010	12.941	64.115	26.080	103.136
2011	13.232	64.426	25.960	103.618
2012	13.175	62.952	25.941	102.068
2013	13.392	62.926	26.234	102.552
2014	13.507	63.033	26.654	103.194

2015	13.541	62.533	26.929	103.003
2016	13.462	62.203	26.998	102.663
2017	13.384	62.131	27.149	102.664
2018	12.852	61.945	27.517	102.314
2019	13.255	61.877	27.227	102.359

Fonte: Regione Emilia Romagna dati ISTAT aggiornamento 17.05.2019

La domanda sociale e la risposta dei servizi

Sul fronte della risposta ai bisogni sociali, la Bassa Romagna consegue ottimi risultati nel quadro regionale come testimoniano alcuni degli indicatori misurati dall'Osservatorio Regionale delle Unioni di Comuni. In particolare, il valore della presa in carico negli asili nido e servizi similari (35,84 utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) risulta superiore sia rispetto al dato medio provinciale (32,44) che regionale (29,86).

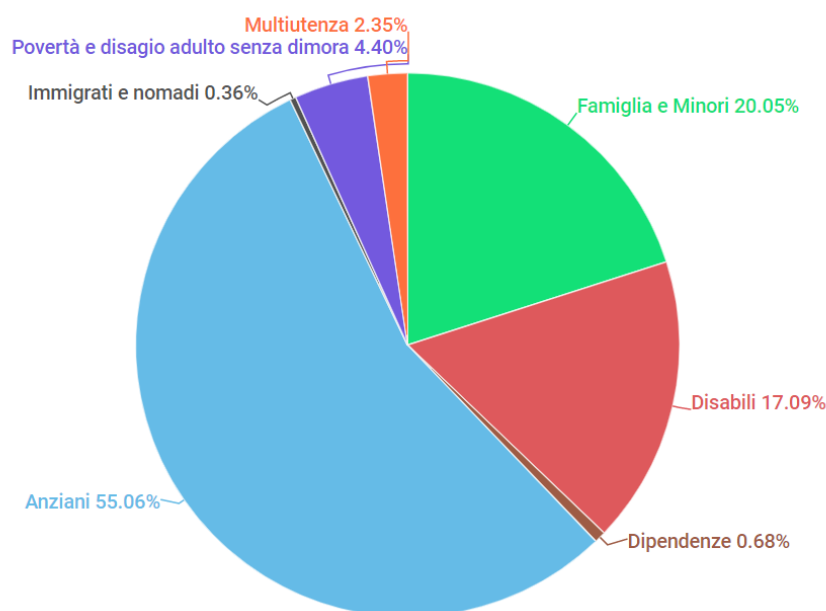
Un altro riscontro positivo si evince dal numero di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti con più di 64 anni: in Bassa Romagna il valore si assesta al 2,21 in linea col dato provinciale (2,14) ma è decisamente maggiore rispetto a quello regionale (1,32). Nel territorio vi sono infatti complessivamente 60 presidi socio-assistenziali, equamente distribuiti tra i Comuni. Il territorio dell'Unione si mette in luce anche grazie agli investimenti nella cultura: il numero dei Musei e delle Biblioteche comunali è in linea o superiore rispetto ai valori della Provincia e della Regione (fonte: Atlante degli ambiti territoriali ottimali dell'Emilia-Romagna, Regione Emilia Romagna).

Le politiche e le misure di welfare locale di contrasto alla povertà sono prese invece in esame a partire dall'ambito della spesa sociale destinata a servizi e interventi. Dall'analisi della spesa sociale dei Comuni per il contrasto alla povertà si osserva che i trasferimenti in denaro e i contributi economici a integrazione del reddito familiare rappresentano ancora una piccola percentuale della spesa complessiva. Proseguono infatti le politiche e gli interventi per l'attivazione di servizi di sostegno e di accompagnamento in sostituzione dell'erogazione monetaria.

Una componente significativa della spesa è costituita da interventi e servizi che includono principalmente **attività di servizio sociale e professionale**, interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo, contrasto all'emergenza abitativa attuata attraverso l'accompagnamento alla ricerca dell'abitazione, a forme di accoglienza in emergenza, attivazione di progetti di co-housing e appartamenti supportati. La crisi ha infatti prodotto un crescente disagio abitativo, riscontrabile anche nelle liste di attesa per l'assegnazione degli alloggi popolari. Sono aumentate le famiglie che incontrano difficoltà nel pagare l'affitto (sfratti emessi a livello regionale da circa 3.500 nel 2011 a 6.124 nel 2016) e il numero di pignoramenti di case abitate dai proprietari.

I principali disagi sociali aggravati dalla crisi economica riguardano pertanto principalmente la perdita del **lavoro** e l'**emergenza abitativa**. Per questo occorrerà concentrare l'attenzione del nostro sistema di welfare sull'inserimento lavorativo e sull'accompagnamento alla ricerca dell'abitazione, mantenendo l'obiettivo che i servizi hanno perseguito in questi anni e cioè quello di costruire progetti di uscita dalle situazioni di disagio che consentano alle persone di tornare parte attiva della comunità, uscendo dalla logica della mera erogazione monetaria di aiuti. Per fare ciò occorrerà rafforzare le **reti di comunità**, continuando a sviluppare sinergie con il mondo privato e favorendo percorsi di innovazione sociale, a personalizzare i nuovi strumenti di contrasto alla povertà messi in campo da Regione e Governo, a monitorare con attenzione l'applicazione del nuovo regolamento regionale per l'assegnazione degli alloggi ERP, a rafforzare il ruolo dell'ASP anche attraverso sinergie con gli altri territori.

Grafico 1 - ripartizione spesa sociale anno 2018 (comprensiva del Fondo regionale per la non autosufficienza)



Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Tab. 8 Attività Servizio Sociale Professionale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2016-2018

<i>Dati di attività</i>	2016	2017	2018
Minori in carico per problematiche sociali/reddituali	1790	1787	1815
Minori in carico per disabilità	342	360	406
Disabili adulti	496	486	506
Adulti in carico per problematiche sociali/reddituali	301	267	333
Anziani in carico per problematiche sociosanitarie/reddituali	1611	1630	1574

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Tab. 9 Attività sportelli socio-educativi - Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2013-2018

<i>Tipologia di domande presentate agli sportelli</i>	2013	2014 (rilevato solo 1° semestre)	2015	2016	2017	2018
Assegno di maternità	176	89	174	211	165	171
Assegno Nucleo familiare	392	294	403	428	408	439

Bando Irpef	1143	0	503	372	586	627
Bando Anticrisi	342	0	254	0	0	0
Bonus gas	1262	717	1151	1417	1182	1218
Bonus luce	1343	735	1189	1444	1262	872
						1287
Corsi di italiano per stranieri	136	117	56	124	203	141
Legge 29/97 (contributi per adattamento veicoli per disabili)	3	4	3	10	10	34
Pasti a domicilio	127	69	156	171	353	867
Trasporto sociale	135	130	380	784	1181	1695
Iscrizioni CREN/CRE/CREM	834	888	866	884	579	670
Iscrizioni Mensa/Trasporto/pr e/post	3137	1635	2630	1536	1745	1556
Iscrizioni Nido/Servizi integrativi	911	714	1191	1058	1080	673
Iscrizioni Scuola dell'infanzia	230	276	342	288	681	413
Riduzione rette servizi scolastici	443	239	1033	1052	910	120
Totale domande presentate	10.614	5.907	10.331	9.779	10.345	10.783

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Tab. 10 Sostegno al reddito, spesa corrente - Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2016 - 18

Tipo di domande supportate	2016	2017	2018
Contributi e integrazioni rette	625.795	697.367	834.272
Contributi per Affidi e famiglie affiancanti	110.357	136.510	131.538
Ticket sanitari	17.385	6.086	6.000
Totale	753.537	839.963	971.810

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Tab. 11 Sostegno alla Domiciliarità , spesa corrente - Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2016 - 2018

Tipo di servizio erogato	2016	2017	2018
Assistenza domiciliare anziani (ADI e SAD)	1.627.824	1.552.921	1.678.326
Dimissioni protette	43.952	37.693	46.682
Domiciliare disabili	60.393	67.132	75.653
Trasporto sociale	133.699	145.735	149.900
Trasporti disabili per centri	324.389	319.791	324.889
Pasti a domicilio	569.998	595.735	670.000
Telesoccorso	3.456	3.528	3.995
Totale	2.769.311	2.722.535	2.949.445

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione

Tab. 12 Interventi domiciliari socio-sanitari Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2014-2018

Assistenza domiciliare per anziani	2014	2015	2016	2017	2018
Totale utenti in carico	555	566	612	635	696
Totale ore erogate	72.889	66.257	70.321	66.731	72.149

Assistenza domiciliare - Dimissioni protette	2014	2015	2016	2017	2018
Totale utenti presa in carico sociale e socio-sanitaria	270	335	334	301	354
Totale ore erogare	2.610	2.393	1.899	1.629	2.017

Assistenza domiciliare per disabili	2014	2015	2016	2017	2018
Totale utenti in carico	512	11	13	12	12
Totale ore erogare	1.931	2.166	2.402	2.672	3.009

Dati forniti dal Servizio Welfare dell'Unione